

**Firenze (Novoli) venerdì 24 aprile 2009: Ripensare welfare e diritti la sfida del Basic Income. A cura di :** Università degli studi di Firenze Dipartimento di Scienze Economiche - Associazione Universitaria, Cooperazione allo sviluppo - Bin Italia basic income network - Movimento Federalista Europeo Toscana.

**24 Aprile 2009 – ore 15.00**

**Polo delle Scienze Sociali, edificio D15, aula 0.04, via delle Pandette, Novoli (FI)  
Ripensare Welfare e Diritti La sfida del *Basic Income***

INTERVENGONO

Dr. **Giuseppe BRONZINI**, Magistratura Democratica / BIN-Italia *Il Diritto al Basic Income come Diritto Fondamentale Europeo*

Prof. **Andrea FUMAGALLI**, Università di Pavia *Il Reddito di Esistenza come Remunerazione della Vita Attiva*

Prof. **Guy STANDING**, ILO / University of Bath / Monash University of Melbourne *Basic Income: Bringing Security to the Precariat*

MODERA

Prof. Renato **LIBANORA**, Università di Firenze

*In apertura sono previsti i saluti del Direttore del Dipartimento di Scienze Economiche, Prof. Vinicio GUIDI e dei rappresentanti delle organizzazioni promotrici dell'evento (dott. Vieri CALOGERO per l'AUCS-Firenze e dott. Simone VANNUCCINI per il MFE)*

Nell'ultimo decennio il confronto nazionale ed internazionale sul reddito di cittadinanza (*Basic income*) ha conosciuto un vibrante sviluppo ed al tempo stesso uno straordinario arricchimento. Il ragionamento collettivo sul tema ha trovato ulteriori connotazioni negli anni nei quali sono divenute egemoni condizioni e modalità produttive che in genere vengono riassunte nell'espressione "post-fordismo". Il *Basic income* è diventato, in questo modo, il fulcro attorno al quale diveniva possibile ridisegnare il nuovo statuto delle garanzie non solo del lavoro, ma della cittadinanza. **Il reddito di cittadinanza, come è stato spesso definito il *Basic Income*, pone la questione centrale su cosa siano oggi, a fronte delle trasformazioni sociali e globali, i diritti sociali, cosa significa garanzia di un livello socialmente decoroso di esistenza e della possibilità di scelta e di autodeterminazione dei soggetti sociali.**

[Fonte: [www.bin-italia.org](http://www.bin-italia.org)]